

# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

18 SETTEMBRE 2005,

## SI CONCLUDE L'EDIZIONE 2005 Villaggio-Fantozzi incontra Arlecchino

Ultimo fine settimana di spettacoli e incontri per il festival "L'Arlecchino Errante", di scena a Pordenone fino al 21 settembre. "Cassandra, Dioniso e Fantozzi" è il sottotitolo scelto per il capitolo conclusivo di un percorso che ha avuto come tema portante Carattere/possessione, ovvero un'approfondita riflessione sul complesso rapporto tra il personaggio e l'attore che lo interpreta.

Gli appuntamenti finali del festival stringono quindi da vicino il tema scelto, con la presenza di un "mostro sacro" come Paolo Villaggio, che col suo Fantozzi ha dato vita forse all'ultima vera maschera della Commedia dell'Arte moderna, il più recente e vero dei personaggi che abitano il vivace mondo di Arlecchinia, che Claudia Contin ha insegnato a frequentare. E sarà proprio Arlecchino ad affrontare Fantozzi in un divertente - e, sicuramente, sorprendente - faccia a faccia sabato 17 settembre nel rinnovato Teatro Comunale di Pordenone. Di qualità anche il secondo appuntamento con il teatro-danza del festival: dopo Augusto Omolù arriva a Pordenone una danzatrice di grande talento: Simona Lisi sarà l'interprete dello spettacolo L'alchemica dei sogni, in programma a San Francesco venerdì sera alle ore 21.00. Libera-mente ispirato a "Cassandra" di Christa Wolf, lo spettacolo si propone di far rivivere sulla scena il mito della sfortunata principessa "ostaggio" delle sue visioni di sventura.

Dioniso è il terzo protagonista di questo terzo e conclusivo atto de L'Arlecchino Errante: non poteva infatti mancare un riferimento al mito per eccellenza

della possessione artistica e creativa. La seconda serata di venerdì - con la performance di Contin-Anzovino sul testo di Merisi tratto dal Dyonisus di Tadashi Suzuki - e il Teatro del Lemming con il "Dioniso" per 9 attori e altrettanti spettatori - rappresentato a orari fissi sabato e domenica nel Ridotto del Teatro Comunale - segneranno due diversi modi di intendere il rapporto con riti e tradizioni antiche e moderne che vanno direttamente al mondo ancestrale e primordiale dell'arte dell'attore.

Infine la musica: il Teatro Tascabile di Bergamo proporrà domenica alle 18 a San Francesco lo spettacolo-concerto E d'ammuri t'arricuordi, mentre il gruppo africano dei Giguwassa chiuderà in allegria



Paolo Villaggio, Venezia 1990

mercoledì 21 settembre al Deposito Giordani (ore 21) il festival con musiche del Mali, Burkina Faso, Guinea, Costa d'Avorio.